

DISPOSIZIONE N. 244/DG

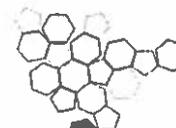
IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
-
- VISTO** il decreto n.1/PRES del 18 luglio 2017 con il quale, nelle more dell'espletamento delle procedure di nomina del nuovo Direttore Generale dell'ISPRA e comunque per un periodo di tempo non superiore ai sei mesi, il Dott. Marco La Commare, Direttore del Dipartimento del personale e degli affari generali, è stato temporaneamente nominato Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- VISTA la Disposizione n. 99 del 02/10/2017, che disciplina i criteri di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici;
- VISTA la Disposizione del Direttore Generale n. 10 del 24/07/2017, con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio quadriennale di pulizia, igiene preventiva ambientale e giardinaggio, in lotti, per le sedi e pertinenze dell'Ispra ubicate sul territorio nazionale;
- CONSIDERATO che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 14:00 del giorno 20/11/2017, così come prescritto nel bando di gara pubblicato sulla GUUE n. S144 del 29/07/2017 e sulla G.U.R.I. n. 87 del 31/07/2017;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 35-bis rubricato: "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 ed in particolare l'art. 6-bis rubricato: "*Conflitto di interessi*" (così come inserito dall' art. 1, comma 41 della L. 190/2012);
- VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e le linee guida adottate da Anac in materia;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ispra 2017-2019;
- VISTO l'art. 51 del codice di procedura civile come richiamato dall'art. 77 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTI i *curricula vitae* e le dichiarazioni sostitutive di certificazioni rilasciate dai soggetti *nominandi* della commissione di gara, in conformità alle norme sopra richiamate (Allegato 1);
- VISTO l'articolo 216, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016;
- VISTO l'art. 77, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 che dispone l'accertamento dell'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice;

